



## Passaporto Etico, Maroni: valido strumento anti-contraffazione



**Il presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni**

**2 maggio 2015.** "Il Passaporto Etico vuol dire sicurezza alimentare per i cittadini che altrimenti mangiano cibo non controllato ma anche lotta alla contraffazione alimentare, che per le nostre aziende equivale a un danno da 60 miliardi all'anno, il doppio di tutto l'export agroalimentare italiano. Uno strumento concreto, utile, che vogliamo sostenere". Lo ha detto il **presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni**, che ha partecipato alla presentazione del Passaporto Etico presso l'Auditorium Parco della Biodiversità di Expo Milano 2015.

**COS'È** - Il Passaporto Etico è un documento elettronico a corredo delle produzioni agroalimentari che serve a trasmettere al consumatore informazioni relative alla sicurezza dei prodotti (sotto l'aspetto normativo, merceologico, nutrizionale) e al comportamento virtuoso delle aziende: rispetto del benessere animale, risparmio energetico e idrico, salvaguardia delle specie antiche e tradizione.

**MOLTE AZIENDE COINVOLTE** - Passaporto Etico, un prodotto del consorzio bresciano De Alimentaria Qualitate (DAQ), è un marchio depositato in UE, ha già ricevuto adesioni per 500 tra aziende di produzione e trasformazione alimentare, che dovrebbero salire a 1.000 entro la fine dell'anno.

**PRIMA REGIONE AGRICOLA D'ITALIA** - Il Governatore, ricordando che la Lombardia è "la prima regione agricola d'Italia" ha citato alcuni dati che fotografano quanto sia importante il settore primario per il nostro territorio. In Lombardia, ha sottolineato, "abbiamo 54mila aziende agricole professionali, 986mila ettari di superficie agricola utilizzata, 12 miliardi di euro di fatturato, 40% della carne suina nazionale, 37% della produzione italiana di latte, 12mila aziende dedite alla vendita diretta di prodotti tipici, 19 prodotti DOP, 12 prodotti IGP, 22 vini DOCG, 15 vini IGT, 248 prodotti agricoli tradizionali, 1.400 aziende agrituristiche, 203 fattorie didattiche. Ci sono poche regioni in Europa che possono vantare questi primati, per questo dobbiamo fare ogni sforzo possibile per tutelare questo settore".

**COLLABORAZIONE UE** - Dopo aver messo a disposizione 'Pianeta Lombardia', il padiglione lombardo in Expo, per la promozione del Passaporto etico, Maroni ha osservato che all'Esposizione universale è presente anche la Commissione europea. "Vorrei che questo strumento diventasse una cosa condivisa dal maggior numero possibile di istituzioni, associazioni e cittadini. Qui in Expo c'è anche la Ue con un suo padiglione, sarebbe bene organizzare una presentazione anche da loro. Se anche la Commissione dicesse che è una cosa buona e lo prendesse come standard comunitario, sarebbe un ottimo risultato".

*(Lombardia Notizie)*